



# MISSIONE 2000



*La vita è una missione*

## In questo Numero

**02** GIOVANI PER LA MISSIONE  
di Don Antonio Abbruzzino

**03** IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO  
IL SINODO SUI GIOVANI

**04** COME I SOCIAL POSSONO AIUTARE  
A SALVARE DELLE VITE  
di Chiara De Martino

**05** IL NOSTRO VIAGGIO CONTINUA  
di Don Battista Cimino

**06** "IL REGALO SEI TU"

"IL REGALO SEI TU"

**08** MAMMA PER LA SECONDA VOLTA  
di Sandra Chiodo

**09** DIO È BUONO, IN OGNI TEMPO,  
IN OGNI TEMPO DIO È BUONO  
di Gina Ambrosio e Matteo Marini

**10** DISPEPPELLIRE DIO  
DAL CUORE DELL'UOMO  
di Rosa Cimino

**11** UNA BELLA GIORNATA  
A REGGIO CALABRIA  
di Ida Greco

## NEWS

**1 DICEMBRE 2018**

CABARET SOLIDALE - III Edizione  
Teatro Morelli Cosenza – Ore 20.00

**9 DICEMBRE 2018**

GITA DI GRUPPO  
NAPOLI / LUMINARIE SALERNO



*editoriale*

## GIOVANI PER LA MISSIONE

di DON ANTONIO ABBRUZZINO

Cari amici lettori, il mese di ottobre, ogni anno, richiama in modo speciale l'attenzione di tutta la chiesa sulla urgenza, sempre impellente, della missione. Quest'anno, il Santo Padre Francesco, lega la Giornata Missionaria Mondiale, al sinodo dei giovani, evento in cui la chiesa riflette sulla pastorale giovanile e la necessità di nuove vocazioni missionarie. La comunità dei Credenti ha il suo motivo di esistere nel vivere il Vangelo e trasmetterlo vivendolo. Il mondo ha bisogno della freschezza sempre nuova e sempre antica della cultura Cristiana, dei valori semplici e universali che Gesù nel suo Vangelo ripropone ad ogni generazione. Questa volta si sottolinea la giovinezza perenne di chi vive seguendo Cristo Gesù. Il vangelo è farmaco di giovinezza a prescindere dall'età anagrafica. Contiene in sé il segreto della gioia eterna. La missione è bella, appassiona i giovani che ne fanno esperienza ed è il volto più bello ed attraente della Chiesa. La missione è servizio, è annuncio di speranza, è sorgente di felicità per i destinatari e per i protagonisti. Ci ricorda il Papa che la prima forma della missione è la preghiera perché il vero autore della missione è lo Spirito Santo. La preghiera che si fa subito servizio e dal servizio scaturisce quella voglia di vivere duratura, profonda e contagiosa. Questa dinamica è sinonimo di giovinezza. Servire Dio nel prossimo ti fa essere felice e gioioso e per questo giovane sempre. Un bellissimo messaggio questo per i giovani di questo tempo storico, già invecchiati e stanchi, molto spesso, nell'età dell'adolescenza. Forse perché non si è proposto loro il fascino del Vangelo in modo bello e accessibile! Chissà! Pertanto è evidente che, oggi più che mai, la missione è urgente qui e dovunque nel mondo.

# Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2018



Papa Francesco

“Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti”. E’ questo il tema del messaggio per la 92ª Giornata Missionaria Mondiale che si celebra domenica 21 ottobre 2018. Nel documento Papa Francesco, rivolgendosi in particolare ai giovani, scrive: “Cari giovani, insieme a voi desidero riflettere sulla missione che Gesù ci ha affidato. Rivolgendomi a voi intendo includere tutti i cristiani, che vivono nella Chiesa l’avventura della loro esistenza come figli di Dio...”. “Conosco bene le luci e le ombre dell’essere giovane, e se penso alla mia giovinezza e alla mia famiglia, ricordo **“l’intensità della speranza per un futuro migliore”**. “Non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita. Ve lo dico per esperienza: grazie alla fede ho trovato il fondamento dei miei sogni e la forza per realizzarli”. “Per chi sta con Gesù” – sottolinea il Pontefice – “il male è provocazione ad amare sempre di più”. “Molti uomini e donne, molti giovani hanno generosamente donato se stessi, a volte fino al martirio, per amore del Vangelo a servizio dei fratelli”. “Dalla croce di Gesù impariamo la logica divina dell’offerta di noi stessi”. **“Il cuore della missione della Chiesa – si legge nel documento - è la trasmissione della fede che avviene per il contagio dell’amore e genera un flusso di generazioni di testimoni”**. “Genera anche “la condivisione della carità con tutti coloro che, lontani dalla fede, si dimostrano ad essa indifferenti, a volte avversi e contrari”. Ambienti umani, culturali e religiosi ancora estranei al Vangelo di Gesù – osserva Francesco- sono “le estreme periferie”, gli estremi confini della terra verso cui, dalla Pasqua di Gesù, i suoi discepoli missionari sono inviati”. “La periferia più desolata dell’umanità bisognosa di Cristo è l’indifferenza verso la fede o addirittura l’odio contro la pienezza divina della vita”. Dopo aver ricordato il contributo dato dalle Pontificie Opere Missionarie per la crescita umana e culturale di tante popolazioni, il Pontefice, riferendosi in particolare ai giovani, sottolinea che gli estremi confini della terra sono “oggi molto relativi e sempre facilmente navigabili”: **“il mondo digitale, le reti sociali che ci pervadono e attraversano– spiega Francesco – stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze”**. Eppure “senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita”. Per questo, la missione fino agli estremi confini della terra “esige il dono di sé stessi nella vocazione”. Per un giovane che vuole seguire Cristo, **“l’essenziale è la ricerca e l’adesione alla propria vocazione”**.

## Il Sinodo sui giovani

Si sta svolgendo a Roma ( 3 – 28 ottobre 2018) la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: **«I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»** “Esso intende accompagnare i giovani nel loro cammino esistenziale verso la maturità affinché, attraverso un processo di discernimento, possano scoprire il loro progetto di vita e realizzarlo con gioia, aprendosi all’incontro con Dio e con gli uomini e partecipando attivamente all’edificazione della Chiesa e della società.” Durante l’Assemblea Generale, i Padri sinodali si lasceranno interpellare **“dalle inquietudini dei giovani, anche quando mettono in questione le prassi della Chiesa o riguardano questioni complesse come l’affettività e la sessualità”**.

Le conclusioni del Sinodo saranno condivise nel prossimo numero di “Missione 2000”.



Papa Francesco insieme ai giovani

# Come i social possono aiutare a salvare delle vite

di Chiara De Martino

Qualche mese fa, guardando un servizio del programma televisivo “Le Iene”, mi sono imbattuta in un servizio della “Iena” Valeria Castellano. La realtà raccontata nel servizio era quella della Onlus Stella Cometa che, grazie a Padre Battista, aiuta da ormai venti anni i bambini disabili e le persone disagiate in Kenya. A parlare, oltre alle forti immagini, sono stati i dati: nella capitale, Nairobi, su 4 milioni di abitanti in 2 milioni vivono sotto la soglia di povertà con un dollaro al giorno e 300 mila minori vivono abbandonati in mezzo alla strada. Si tratta di un Paese dove solo l’anno scorso 36 mila persone sono morte di Aids, dove si muore ancora di malaria, colera e tubercolosi, dove l’aspettativa di vita è di 56 anni (contro gli 82,8 dell’Italia per fare un esempio). A fare i conti con questa dura realtà sono soprattutto i bambini disabili, accanto ai quali restano solo le madri, poiché i padri, quasi sempre, le ripudiano proprio perché hanno partorito un figlio malato. In particolare il servizio ha seguito la vicenda di Victor, un bambino keniano con le gambe contorte e girate all’indietro per una rara malattia genetica. Ciò che la Onlus Stella Cometa ha proposto è **un’iniziativa meravigliosa**: raccogliere fondi per consentire l’operazione e la cura di tali patologie che richiedono (e questo determina un grande ostacolo in termini di spesa) il trasporto del paziente in Italia. Ebbene, sono tanti gli spot e le campagne di sensibilizzazione che vediamo ogni giorno trasmessi in tv, così come sono, spesso, sempre le stesse le reazioni che ci attraversano la testa mentre li guardiamo: sarà davvero attendibile? Dove vanno effettivamente i soldi che vado a donare? L’attendibilità del programma “Le Iene” **ha fatto nascere in me una certezza matematica** circa l’affidabilità di tale associazione e, così, mi è venuta un’idea. Da circa un anno a questa parte, Facebook dà la possibilità di organizzare delle raccolte fondi online in occasione del tuo compleanno. E’ così che ho deciso di scegliere Stella Cometa Onlus di Padre Battista come destinatario della mia raccolta. In quel periodo, l’associazione in questione non era nemmeno registrata tra le Onlus selezionabili ma, mettendoci d’accordo con gli organizzatori della pagina, siamo riusciti a venirne a capo. La cifra raccolta tra i miei account di Facebook in pochi giorni, trattandosi prevalentemente di studenti, non è altro che un piccolo contributo alla causa prodigata dalla Stella Cometa Onlus. Ma, in situazioni di disagio così enorme, **anche una donazione di pochi euro può fare la differenza**, se unita a quella di tante altre persone. Consiglio a tutti di prendere parte a questa iniziativa nel giorno del vostro compleanno: basta selezionare l’associazione “Stella Cometa Onlus” nella voce “raccolta fondi” che sarà lo stesso Facebook a suggerirvi nei giorni antecedenti al vostro compleanno. Credo che l’utilizzo ottimale dei social sia quello di fare del bene innanzitutto. Perciò, tra una foto e l’altra, tra un post e l’altro, **donare anche una quota minima può aiutare a salvare delle vite.**



Chiara De Martino ha creato una **raccolta fondi per Stella Cometa Onlus.**

20 Apr alle 18:53 • Raccolte fondi • 🌐

Per il mio compleanno quest'anno, sto chiedendo donazioni per Stella Cometa Onlus. Ho scelto questa organizzazione no profit perché il suo obiettivo è quello di operare i bambini disabili in Kenya, persone che **DAVVERO** hanno bisogno del nostro aiuto! La serietà e la sicurezza sulla destinazione dei soldi raccolti sono garantiti anche dal programma “... Altro...”



**Raccolta fondi per Stella Cometa Onlus per il compleanno di Chiara**

Importo raccolto: € 233 su € 200

11 persone hanno fatto una donazione.

[La raccolta fondi di chiara per Stella Cometa](#)

# Il nostro viaggio continua

di Don Battista Cimino



Don Battista Cimino e i bambini dell'orfanotrofio

I primi otto mesi di quest'anno sono stati abbastanza movimentati. La preparazione del viaggio della speranza per il piccolo Victor e sua madre Faith, ci hanno portato via molto tempo, ma alla fine il piccolo è giunto a Brescia dove la Divina Provvidenza ci ha preceduto per rendere il meno complicato possibile il suo soggiorno. La grande simpatia di Victor, ha richiamato moltissime persone e soprattutto tanti bambini che hanno voluto conoscerlo personalmente. Dalle colonne di questo bollettino **un ringraziamento** a tutti coloro che, in diverso modo, ci hanno manifestato vicinanza e solidarietà. Abbiamo avuto la certezza che Victor dovesse compiere una missione in mezzo a noi, sotto lo sguardo di Stella Cometa. In parte l'ha già compiuta. Il resto è ancora a sorpresa.

**Il viaggio in Canada**, anche quest'anno, in occasione della terza serata di raccolta fondi organizzata da Stella Cometa Vancouver Society, è stato un successo. Le presenze al banchetto solidale sono raddoppiate. Anche il clero locale, coinvolto nei nostri progetti specialmente dopo la visita dei Canadesi a Stella Cometa Machakos, ha manifestato maggiore interesse. Ora Stella Cometa Vancouver è divenuta più forte dopo sei anni di duro lavoro, potendo i cittadini canadesi devolvere all'Associazione parte delle loro tasse. **Un altro**

**miracolo nel cielo della solidarietà per Stella Cometa.**

Localmente il nostro team è stato impegnato a seguire le attività dei diversi dipartimenti. Le richieste di aiuto crescono a dismisura, soprattutto nei dipartimenti della salute e della scuola. Si fa il possibile per dare delle risposte ma non sempre si è in grado di soddisfare tutti. Per fortuna da quest'anno il governo kenyota ha cominciato ad assistere gli studenti delle scuole superiori, alleggerendo il peso delle nostre assistenze. **Una speranza per il futuro sono le adozioni a distanza** che quest'anno sono aumentate raggiungendo già le 72 unità a cui viene garantita l'assistenza scolastica e quella della salute.

**La Casa Huruma**, la Casa della Misericordia, destinata ad accogliere 30 posti letto per bambini bisognosi di fisioterapia e finanziata attraverso la diocesi di Vancouver, Canada, è stata completata secondo il progetto originale. Ora è il momento di arredarla e di terminare alcuni lavoretti extra contratto. Le attività di fisioterapia inizieranno non appena le sale e il dispensario, finanziate dall'Associazione Canadese, saranno ultimate. **Le toilets pubbliche**, vicine agli uffici di Stella Cometa, sono state costruite e aperte ai nostri beneficiari. Altre **cisterne d'acqua** sono state installate per i bambini della Casa famiglia nel Villaggio della Divina Misericordia. Dopo la costruzione di sei case per altrettante famiglie povere, in questi giorni sono state consegnate **sei toilets e docce africane**. Un piccolo contributo dell'Associazione Iride, ci ha concesso di consegnare sei piccoli **pannelli solari** ad altrettante famiglie. Il progetto capre dell'anno scorso ha dato i suoi primi frutti: **capretti e latte fresco** per i bambini. Il 25 agosto scorso finalmente abbiamo avuto l'ingresso del **nuovo vescovo di Machakos**: Mons. NORMAN WAMBWA NGOO. Ha già 20 anni di

esperienza di episcopato.

Guiderà con saggezza e amore la

vasta diocesi di Machakos.

Gli auguriamo un fecondo apostolato.

**A voi tutti lettori di Stella Cometa la benedizione del Signore per il sostegno che non ci fate mancare.**





16 Dic

Convivialità

Momento di festa e

22 Dicembre 2018

**Incontro con Babbo Natale in Piazza**

Ogni bambino potrà portare un regalo (nuovo, di piccole dimensioni, non funzioni a batterie) che verrà recapitato da Babbo Natale ai bambini delle case famiglia cittadine e in missione. Inoltre cioccolata calda per tutti, intrattenimento, gadget e palloncini per i più piccoli



E.T.S.

**StellaCometa**

— MISSIONE - SOLIDARIETÀ - CONVIVIALITÀ —

# Il Regalo Sei Tu

## 1 Dicembre 2018

Grande Serata all'insegna dell'allegria  
con il simpaticissimo Uccio De Santis...

Cabaret Solidale - III Edizione

Teatro Morelli - ore 20.00

Evento di Raccolta Fondi che, come da tradizione,  
si ripete ogni anno per dare inizio alla Campagna Natalizia.



## embre 2018

...E tante sorprese per  
grandi e piccini!

à delle differenze

aggregazione con i migranti

## dal 17 al 22 Dicembre 2018

"Il regalo sei tu...in libreria" -

I nostri volontari armati di adesivi, nastri, carta,  
impacchetteranno i libri e il materiale acquistato in libreria.

ni e che  
ambini  
a per

# Mamma per la seconda volta

di Sandra Chiodo

Quest'anno sono diventata mamma per la seconda volta... non ho avuto gravidanze, non ho sentito il bambino muoversi dentro di me, eppure Dio ha voluto donarmi un altro figlio!! Ho, infatti, avuto il piacere di adottare un bambino keniota di sei anni. Muinde, questo è il suo nome, ha una famiglia: una madre, un padre, sorelle e fratelli. E' sordo e necessita di una scuola speciale per sordomuti che gli garantisca la possibilità di farsi capire, di comunicare con gli altri, oltre a un'adeguata istruzione. Ho sempre desiderato adottare un bambino senza "strapparlo" alla sua famiglia, alle sue origini, alle sue tradizioni, ma le notizie di truffe che purtroppo coinvolgono anche grandi Associazioni internazionali che si occupano di adozioni, mi hanno sempre scoraggiata. Conosco don Battista Cimino, che opera in Kenya, da tantissimi anni. Tredici anni fa ha fondato l'Associazione Stella Cometa che si occupa anche di adozioni a distanza. **Sono riuscita così a realizzare il mio desiderio!** Quest'estate, insieme a mia figlia Francesca di 15 anni, mi sono recata in Kenya. Abbiamo visto tante e diverse realtà di sofferenza e povertà; ogni storia che abbiamo ascoltato rimarrà per sempre nei nostri cuori. Abbiamo visto tanti bambini poveri e sorridenti correrci incontro per avere una caramella o semplicemente per stringerci la mano e darci il benvenuto. Durante la nostra permanenza abbiamo potuto conoscere, con enorme gioia, il nostro bambino e la sua famiglia. Muinde vive in una casa di lamiera molto molto piccola (circa 6mq), senza alcun arredamento. L'unico elemento d'arredo è un letto che condivide con i suoi fratelli. La mamma cucina su un piccolo braciere. Un lenzuolo separa la "cucina" dalla "camera da letto". È una famiglia molto povera ma molto molto dignitosa. Quando siamo arrivati, Muinde era sull'uscio ad aspettarci. **I suoi occhi e il suo sorriso si sono spalancati quando ci ha visto!** Io non so davvero come sia possibile, ma il mio cuore ha sentito di amarlo subito immensamente. La sua famiglia ci ha accolto con grande affetto, mi ha colpito una frase detta da suo padre: **"La mia famiglia ora è la vostra famiglia"**. Questo, credo, racchiuda al meglio il senso delle adozioni a distanza: **"Allarghiamo la nostra famiglia e arricchiamo i nostri cuori!"**.



Sandra Chiodo e Muinde

# “Mungu ni mwema, kila wakati. Kila wakati, mungu ni mwema”:

Dio è Buono, in ogni tempo, in ogni tempo Dio è Buono

di Gina Ambrosio e Matteo Marini



Gina, Matteo e Francesca

Se questa storia fosse un film, a questo punto verrebbero introdotti questi strani personaggi in cerca di Autore: Gina, originaria di Castelsilano; Matteo, bresciano; Don Battista Cimino missionario Fidei Donum; Faith e Victor la magnifica storia che ci accomuna. Concluso il Natale 2017, la Stella Cometa prosegue il suo viaggio arrivando a Brescia, annunciata su Facebook da Gina. Un appello che providenzialmente giunge a Matteo: Victor e Faith stanno arrivando e hanno bisogno di aiuto (casa, assistenza, compagnia, amore). La Stella è scortata da Don Battista che, in una fredda notte di Febbraio, si presenta alla nostra porta. E' da qui che inizia quel lungo e magnifico

cammino che ci ha pian piano condotto fino alla sua missione in Kenya, a Kyumbi nel distretto di Machakos, ai piedi del Santuario (Divine Mercy Shrine). Dopo sei mesi di volontariato bresciano per Stella Cometa Italia, alle 4.00 di un sabato mattina di Agosto, alla pompa di benzina di Makutano, abbiamo finalmente iniziato le nostre due settimane di volontariato per Stella Cometa Machakos. L'impatto è stato molto bello e commovente al tempo stesso: la visita al Santuario della Divine Mercy Shrine, l'incontro con Jacinta, ex segretaria di Stella Cometa Machakos e ora paralizzata sulla sedia a rotelle, costretta a comunicare attraverso i messaggi scritti con il cellulare, le messe nelle parrocchie animate da canti e balli. Ma San Benedetto predica **“Ora et Labora”**. Per cui ci siamo anche travestiti da spazzini per ripulire il Santuario e da novelli Giotto per ridipingere le ringhiere arrugginite del santuario.. Ma la vita di un missionario è soprattutto in mezzo alla gente, ai suoi problemi, ai suoi errori. Sveglia alle 6.00, messa, colazione veloce e via diretti verso i vari casi trattati dal Padre lungo le vie della missione: famiglie orfane di uno o entrambi i genitori sempre sul filo del rasoio per procurarsi il pane quotidiano; casi di disabilità non curati dalle famiglie per povertà e negligenza culturale; storie di vite spezzate dalla mancanza di giustizia, dalla corruzione del Sistema, dal destino. **Ma ovunque andassimo, anche nel mezzo della disperazione più nera, uno stuolo di bambini festanti ci accoglieva travolgendoci di una gioia inspiegabile per noi abituati ad abbatteci per ogni sciocchezza.** Ci siamo accorti quanto sia differente Fare rispetto a Dare. Abbiamo provato una tale gioia che non si può descrivere installando sistemi fotovoltaici donati dagli sponsors per garantire una minima illuminazione notturna alle case povere prive di corrente: **i bambini saltavano di gioia con urla, canti e applausi** dopo aver acceso una luce nel buio delle loro “camere” potendo così studiare, mangiare insieme, leggere, conversare anche dopo il tramonto. Ed è incredibile constatare come un piccolo gesto di generosità iniziato chissà dove, tramite questo lunghissimo filo che ha collegato l'Associazione, Don Battista, Victor e Faith, Gina e Matteo abbia cambiato la vita di queste persone all'altro capo del mondo. L'altra cosa che ci ha sconvolto è stato vedere come il nostro piano di venire in Africa per aiutare sia stato disatteso da **quell'enorme Amore che avvolge tutta la realtà che abbiamo toccato**, dallo slum di Nairobi dove la miseria è vissuta con coraggio e voglia di riscatto, al Carcere dove i detenuti tramite Dio superano le sbarre che dovrebbero privarli della libertà. Terminiamo quindi la nostra esperienza con la sensazione di aver ricevuto molto più di quanto abbiamo dato. Siamo quindi grati per aver aperto la porta in quella fredda giornata di Febbraio dove insieme a Victor, Faith e Don Battista nelle nostre vite è entrato anche Dio.

# “Disseppellire Dio dal cuore dell'uomo”

di Rosa Cimino



Il 10 Ottobre nella parrocchia di Santa Rita Crotone, alcuni membri dell'Associazione hanno partecipato all'incontro con don Alessandro Barban, priore generale della congregazione dei monaci camaldolesi, che invitato da alcune parrocchie della diocesi, ha presentato la visione di Dio e della vita in

Hetty Hillesum Scrittrice

Hetty Hillesum, ebrea non praticante. Nel suo diario, scritto ad Amsterdam e pubblicato solo nel 1981, appare chiaro che dopo un periodo di vita frivola, grazie all'incontro con il suo grande amico e psico-chirologo, Julius Spier, che

la invita a leggersi dentro, in profondità, **riuscirà ad incontrare Dio e a trovare la pace nel suo cuore.** La testimonianza più forte si legge nelle parole che usa nei confronti di Dio, quando, si trova per sua volontà, nel campo di concentramento : **“Dio, tu non puoi aiutarci, ma noi possiamo aiutare te”** ; lei infatti voleva “disseppellire Dio” dai cuori devastati, che accompagnerà fino alla morte, sempre, per sua volontà. La sua è una grande testimonianza di fede, di speranza e di carità. Non rimprovera Dio, anzi vuole salvarlo nel cuore degli altri, sentendosi parte attiva di Lui nella sua anima, fino ad avvertirne la sua presenza e formare un tutt'uno con Lui. La sua non è una visione angelica o oggettiva di Dio, ma **un semplice incontro con Lui che dà speranza nella vita** e che porta alla “prossimità”, cioè alla vicinanza verso gli altri per aiutarli a far uscire fuori Dio che è dentro di loro. Altri invece, come i nazisti, lo volevano uccidere nel cuore delle persone con le loro brutalità. Donna spesso criticata in passato, accreditata dai cattolici da Papa Benedetto, è stata definita **“donna di grande umanità”** e **“cuore pensante”**, che anche in questi tempi può aiutare ad avere una visione positiva della vita incontrando Dio dentro di noi e aiutando così chi è disperato ad incontrare Dio dentro di se'.....più cristiano di questo!

## Altre notizie dall'Associazione

Con gioia vi comunichiamo l'apertura del nostro laboratorio missionario, in sede, il lunedì e il venerdì....un gruppo di volontarie con fantasia e buona volontà si occuperanno di elaborare diversi oggetti da offrire ai mercatini o anche come bomboniere.

Un grande plauso va alle nostre volontarie **Maria e Mena**, che con grande dedizione e impegno, con l'aiuto di altre, hanno contribuito a trasmettere il messaggio di solidarietà con la realizzazione di centinaia e centinaia di bomboniere...a tutte le ore! **Grazie di cuore!**

# Una bella giornata a Reggio Calabria

di Ida Greco

Non si poteva iniziare meglio. Dopo la breve chiusura estiva per ferie, la nostra Associazione ha deciso di ritrovarsi giorno 2 settembre, per una giornata comunitaria a Reggio Calabria. Il pulman, partito da San Giovanni in Fiore alle ore 7.30, ha fatto sosta presso la nostra sede di Cosenza. Questa bella iniziativa conviviale ha visto la partecipazione di tanti soci e volontari accompagnati dalle famiglie, e dalla straordinaria presenza del piccolo Victor con la sua mamma. La prima tappa del nostro viaggio è stato l'Eremo di Santa Maria della Consolazione situato sulla parte più alta della città. Qui abbiamo partecipato alla Santa Messa presieduta da frate Luigi conosciuto, dai nostri volontari di San Giovanni in Fiore, per essere stato anni prima parroco della loro comunità. Dopo la messa, armati di tanta fame e di bisacce stracolme di ogni bontà, ci siamo diretti a Gallico al meraviglioso e ospitale parco della Mondialità. Qui abbiamo condiviso il nostro pranzo a sacco con tanto di dolce e caffè. Non potevano certamente mancare la passeggiata e gli intramontabili selfie nel parco assai singolare e di grande interesse culturale e religioso che circonda il santuario di Santa Maria della Grazia. Camminando per le stradine si possono ammirare tante strutture che rappresentano le diverse etnie culturali e religiose. Straordinaria la rappresentazione di alcune scene della Via Crucis, con un effetto

scenico eccezionale la raffigurazione del Monte Calvario con il Crocifisso e le pie donne.

Vi sono poi numerosi angoli di riposo con laghetti che ospitano tante simpatiche "paparelle", numerosissimi pesci, le tartarughe e le fontane. L'area giochi, ben attrezzata, ha fatto la gioia dei nostri chiososi bambini sotto la pineta.

Da Gallico ci siamo poi spostati nel centro della città di Reggio. Qui abbiamo visitato il museo nazionale della Magna Grecia, dove si trovano i famosi e statuari Bronzi di Riace, ma anche numerosi reperti archeologici di ogni epoca rinvenuti nella nostra terra e custoditi nel museo.

La bellissima e calda giornata di sole ha fatto da cornice all'immancabile gelato nel suggestivo e pittoresco lungomare Falcomatà. Libero svago per tutti nel corso e per i negozi. Alle 20 tutti a bordo per il ritorno a casa dopo una giornata piacevole e spensierata, che ci ha arricchito a livello culturale, ma anche e soprattutto ci ha dato modo di conoscerci tra noi volontari. **L'allegria e la gioia di stare insieme sono state alla base di questo giorno, dove non c'era stanchezza ma voglia di ridere e scherzare fino alla fine.**

Ci auguriamo di trascorrere al più presto un altro giorno così intenso, all'insegna dell'allegria, della convivialità e della bellezza dello stare insieme.



Gruppo di Soci e Volontari



Il Parco della Mondialità



E.T.S.

via Popilia, 39 - 87100 Cosenza  
tel. e fax\_ 0984/417534  
mail: redazione@stellacometa.org  
www.stellacometa.org  
www.missione2000.it



**Augurissimi  
a Ugo e Iole Fazio  
per l'arrivo  
della prima nipotina  
Caroline!**

### Bomboniere solidali

Per le tue occasioni liete rivolgì un pensiero a chi, in Kenya, vive di speranza aspettando un gesto d'amore



### UN GESTO SOLIDALE A COSTO ZERO

Nella prossima dichiarazione dei redditi hai l'opportunità di destinare alla nostra associazione il 5 per mille indicando il codice fiscale

**98058580782**

### DON BATTISTA COMUNICA

indirizzo Fr. Battista Cimino  
P.O. Box 334  
90100 Machakos KENYA

tel. Kenya (solo per schede internazionali per l'Africa)  
00254/724328540

tel. Italia 349/6811469

mail: donbattista@stellacometa.org

conto corrente bancario N° 821777  
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)  
Iban IT78W053878096000000821777  
Intestato a Cimino Giovambattista Missione 2000

conto corrente postale N° 13412879  
intestato a Cimino Giovambattista Missione 2000  
Via Garibaldi, 56  
87055 S. Giovanni in Fiore

Puoi aiutarci inviando il tuo contributo a:

### ASSOCIAZIONE STELLA COMETA ONLUS

via Popilia, 39 - 87100 Cosenza  
c/c bancario IT86H0825816200009000003092  
BANCA CENTRO CALABRIA,  
c/c postale 64340763